

Ben due casi, autorizzativi, si sono verificati nella Pretura circondariale di Bolzano e hanno riguardato giovani interdette che a causa delle loro condizioni personali, familiari e sociali non sono apparse in grado di affrontare la prosecuzione della gravidanza.

Una autorizzazione è stata concessa dal Pretore di Marsala a favore di una interdicenda, in quanto l'attesa della emananda sentenza di dichiarazione di interdizione avrebbe pregiudicato la possibilità di procedere alla interruzione di gravidanza ex art.13.

Da ultimo, il pretore di Sanremo, pur esprimendo parere sfavorevole nei riguardi della revoca di richiesta di I.V.G. avanzata dal tutore provvisorio di una interdicenda, che aveva espresso il desiderio di tenere il bambino, non ha autorizzato la stessa a decidere circa l'interruzione volontaria della gravidanza e ha disposto l'invio al proprio ufficio da parte del Consultorio Familiare di relazioni con cadenza bimestrali in ordine alla situazione della giovane fino alla eventuale pronuncia della sentenza di interdizione.

2.3 LE OSSERVAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Per quanto attiene all'analisi dei provvedimenti del Giudice Tutelare gli uffici giudiziari interessati hanno concordato che generalmente la normativa in questione ottiene piena osservanza presso gli ospedali e i consultori.

Nell'ambito nazionale é stato confermato dalle autorità giudiziarie che l'applicazione della legge avviene senza inconvenienti e particolari difficoltà; pare quindi avere influito positivamente sul fenomeno degli aborti clandestini.

Tuttavia, uno dei problemi riproposti più frequentemente è quello relativo alla limitazione posta dalla legge stessa ai poteri inerenti all'istituto della potestà parentale ed al generale potere-dovere del genitore di educare i figli; a tale proposito il Consigliere Pretore dirigente di Salerno ha sottolineato che "qualche collega ha rilevato che sarebbe irragionevole demandare ad un magistrato (quindi ad un estraneo alla famiglia) una decisione (fuori dalle ipotesi di probabili, gravi abusi di mezzi di correzione come reazione da parte dei genitori) che dovrebbe essere devoluta esclusivamente a loro, i quali, in ogni caso, avrebbero il diritto di conoscere della situazione della loro figlia.

Omissis.....

Per completezza aggiungo che un piccolo numero di gestanti si è limitato a chiedere in cancelleria quale fosse la procedura per ottenere l'autorizzazione del giudice tutelare, ma poi le interessate non si sono fatte più vive."

Queste ultime considerazioni inducono a riflettere in ordine alla percezione da parte della minore di una insufficiente tutela della sua privacy. Un simile timore può indurre la giovane, che si trova in quella fase adolescenziale in cui si oscilla tra il voler essere adulto e il non avere ancora la maturità necessaria ad affrontare situazioni

complesse con inevitabile assunzione di responsabilità, ad operare scelte diverse da quelle indicate dalla legge.

Si avverte, infine, l'esigenza dei giudici tutelari di poter decidere con serenità e responsabilità; a tale proposito, in relazione all'art.12 del testo legislativo, è stato confermato dal Pretore dirigente la Pretura circondariale di Torino, nonché dal Giudice tutelare presso la Pretura circondariale di Ivrea, il già segnalato problema relativo alla difficoltà di valutazione, da parte del giudice tutelare, della sussistenza dei "seri motivi che impediscono o sconsigliano la consultazione delle persone esercenti la potestà o la tutela" in assenza di poteri di accertamento ed istruttori del giudice.

3. LE INIZIATIVE LEGISLATIVE E LE PROBLEMATICHE COSTITUZIONALI

3.1 LE INIZIATIVE LEGISLATIVE

Per l'anno 1998, l'unica novità in materia nel campo legislativo é il seguente disegno di legge: Senato della Repubblica n.3485, di iniziativa del senatore Nava - Nuove norme per l'accoglienza e tutela della vita umana fin da concepimento - Comunicato alla Presidenza il 30 luglio 1998.

Si rappresenta, inoltre, che sono tuttora pendenti due disegni di legge e varie proposte che hanno riguardato aspetti diversi della normativa stessa, già segnalate lo scorso anno:

Senato della Repubblica n.1239 di iniziativa del senatore Mazuca – Modifiche alla legge 22 maggio 1978, n.174 recante norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza – Comunicato alla Presidenza il 9 settembre 1996

Senato della Repubblica n.1754, di iniziativa del senatore Salvato - Norme integrative della legge 29 luglio 1975, n.405, e della legge 22 maggio 1978, n.194 - Comunicato alla Presidenza il 20 novembre 1996

Camera dei deputati n.4415, d'iniziativa dei deputati Gramazio, Tosolini - Norme per l'istituzione dell'area sanitaria ostetrica e per il miglioramento della qualità della vita della donna, della coppia e della famiglia - Presentata il 18 dicembre 1997

Camera dei deputati n. 1430, di iniziativa dei deputati Teresio Delfino ed altri - Modifiche alla legge 22 maggio 1978, n.194, concernenti la tutela della vita umana sin dal concepimento - Presentata il 5 giugno 1996

Camera dei deputati n. 1290, di iniziativa dei deputati Polenta ed altri - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'attuazione della legge 22 maggio 1978, n.194, in materia di prevenzione dell'aborto volontario e di funzionamento dei consultori - Presentata il 29 maggio 1996

Camera dei deputati n. 940, di iniziativa dei deputati Poli Bortone ed altri - Norme in favore della maternità - Presentata il 16 maggio 1996

Camera dei deputati n. 162, di iniziativa del deputato Corleone
- Introduzione dell'articolo 9-bis della legge 22 maggio 1978, n.174, in
materia di interruzione di gravidanza - Presentata il 9 maggio 1996

Camera dei deputati n. 817, di iniziativa dei deputati Jervolino
Russo ed altri - Norme a tutela dell'embrione umano - Presentata il 14
maggio 1996

Camera dei deputati n. 1140, di iniziativa del deputato Burani
Procaccini - Norme in materia di procreazione medicalmente assistita -
Presentata il 23 maggio 1996

Camera dei deputati n. 1353, di iniziativa dei deputati Teresio
Delfino, Marinacci - Istituzione di una Commissione parlamentare di
inchiesta sull'attuazione della legge 22 maggio 1978 n.194, in materia
di prevenzione dell'aborto volontario e di funzionamento dei consultori
- Presentata il 31 maggio 1996

Senato della Repubblica n.1754, di iniziativa del senatore
Salvato - Norme integrative della legge 29 luglio 1975, n.405, e della
legge 22 maggio 1978, n.194 - Comunicato alla Presidenza il 20
novembre 1996

3.2 LE PROBLEMATICHE COSTITUZIONALI

Non sono state evidenziate da alcun ufficio disfunzioni che
abbiano interessato aspetti di incostituzionalità delle norme poste alla
base delle decisioni in materia di volontaria giurisdizione.

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI**

UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

T A V O L E

**SINTETICHE ED ANALITICHE
SUI PROCEDIMENTI PENALI**

ANNO 1998

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V, RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO	PROCEDIMENTI PENALI			
	AI SENSI DEGLI ARTT. 17-18 E 19 L. 22.5.78 N. 194			
	PENDENTI AL 31.12.1997	PERVENUTI NEL 1998	DEFINITI NEL 1998	PENDENTI AL 31.12.1998
AREA SETTENTRIONALE				
TORINO	17	13	9	21
MILANO	27	16	14	29
BRESCIA	0	1	0	1
TRENTO	0	0	0	0
VENEZIA	16	4	6	14
TRIESTE	0	0	0	0
GENOVA	7	3	4	6
BOLOGNA	8	0	0	8
TOTALE	75	37	33	79
AREA CENTRALE				
FIRENZE	13	6	2	17
PERUGIA	1	2	0	3
ANCONA	8	1	3	6
ROMA	20	9	6	23
TOTALE	42	18	11	49
AREA MERIDIONALE				
L'AQUILA	1	0	0	1
CAMPOBASSO	0	0	0	0
NAPOLI	29	28	20	37
SALERNO	6	3	0	9
BARI	11	6	2	15
LECCE	2	1	0	3
POTENZA	0	0	0	0
CATANZARO	0	0	0	0
REGGIO CALABRIA	1	3	2	2
TOTALE	50	41	24	67
AREA INSULARE				
PALERMO	7	0	5	2
MESSINA	1	2	1	2
CALTANISSETTA	8	1	0	9
CATANIA	13	2	6	9
CAGLIARI	1	2	0	3
SASSARI	1	0	1	0
TOTALE	31	7	13	25
RIEPILOGO				
NORD	75	37	33	79
CENTRO	42	18	11	49
SUD	50	41	24	67
ISOLE	31	7	13	25
TOTALE NAZIONALE	198	103	81	220

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO: ANNO 1998

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IPR	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP
AREA SETTENTRIONALE														
TORINO	21	5	11	0	0	2	0	3	0	0	0	0	0	0
MILANO	29	7	20	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0
BRESCIA	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	14	5	4	0	2	0	0	0	0	0	0	3	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	6	0	4	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0
BOLOGNA	8	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	79	17	48	0	2	4	0	3	0	0	0	5	0	0
AREA CENTRALE														
FIRENZE	17	9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
ANCONA	6	1	1	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0
R O M A	23	7	12	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0
TOTALE	49	19	21	0	0	2	1	5	0	0	0	1	0	0
AREA MERIDIONALE														
L'AQUILA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	37	10	12	1	4	8	1	1	0	0	0	0	0	0
SALERNO	9	5	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
BARI	15	5	6	0	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0
LECCE	3	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
TOTALE	67	22	21	1	6	9	1	5	0	0	0	2	0	0
AREA INSULARE														
PALERMO	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
CALTANIS.	9	7	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	9	2	3	0	1	2	0	0	0	0	0	1	0	0
CAGLIARI	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	25	15	4	0	2	2	0	1	0	0	0	1	0	0
R IEPILOGO														
NORD	79	17	48	0	2	4	0	3	0	0	0	5	0	0
CENTRO	49	19	21	0	0	2	1	5	0	0	0	1	0	0
SUD	67	22	21	1	6	9	1	5	0	0	0	2	0	0
ISOLE	25	15	4	0	2	2	0	1	0	0	0	1	0	0
TOT. NAZ.	220	73	94	1	10	17	2	14	0	0	0	9	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 1998

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	21	32	11	13	10	0	3
MILANO	29	52	15	7	30	0	16
BRESCIA	1	1	0	0	0	0	1
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	14	23	6	7	14	0	12
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	6	7	4	3	0.	0	3
BOLOGNA	8	10	8	1	1	0	0
TOTALE	79	125	44	31	55	0	35
AREA CENTRALE							
FIRENZE	17	27	5	9	11	0	12
PERUGIA	3	3	1	2	0	0	0
ANCONA	6	12	3	0	7	0	4
R O M A	23	28	9	6	14	1	0
TOTALE	49	70	18	17	32	1	16
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	1	1	0	1	0	0	1
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	37	103	5	39	45	0	42
SALERNO	9	34	4	2	28	0	0
BARI	15	19	5	12	1	0	4
LECCE	3	9	8	1	0	0	0
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	2	4	3	0	1	0	0
TOTALE	67	170	25	55	75	0	47
AREA INSULARE							
PALERMO	2	4	0	1	3	0	0
MESSINA	2	3	1	0	3	0	3
CALTANIS.	9	17	9	7	0	0	13
CATANIA	9	19	6	10	4	0	0
CAGLIARI	3	4	0	1	3	0	3
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	25	47	16	19	13	0	19
R I E P I L O G O							
NORD	79	125	44	31	55	0	35
CENTRO	49	70	18	17	32	1	16
SUD	67	170	25	55	75	0	47
ISOLE	25	47	16	19	13	0	19
TOT. NAZ.	220	412	103	122	175	1	117

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI SOPRAVVENUTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO: ANNO 1998

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IPT	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP
AREA SETTENTRIONALE														
TORINO	13	3	5	0	1	0	2	2	0	0	0	0	0	0
MILANO	16	7	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BRESCIA	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	37	12	20	0	1	0	2	2	0	0	0	0	0	0
AREA CENTRALE														
FIRENZE	6	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R O M A	9	4	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	18	10	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AREA MERIDIONALE														
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	28	9	17	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
SALERNO	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BARI	6	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LECCE	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	41	19	19	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
AREA INSULARE														
PALERMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALTANIS.	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIEPILOGO														
NORD	37	12	20	0	1	0	2	2	0	0	0	0	0	0
CENTRO	18	10	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SUD	41	19	19	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
ISOLE	7	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT. NAZ.	103	47	48	1	1	1	2	3	0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI SOPRAVVENUTI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 1998

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	13	21	10	7	4	0	0
MILANO	16	18	2	5	12	0	15
BRESCIA	1	1	0	0	0	0	1
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	4	4	2	2	0	0	2
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	3	4	3	1	0	0	0
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	37	48	17	15	16	0	18
AREA CENTRALE							
FIRENZE	6	8	1	3	2	0	6
PERUGIA	2	2	0	2	0	0	0
ANCONA	1	1	0	0	1	0	0
R O M A	9	9	3	2	4	0	1
TOTALE	18	20	4	7	7	0	7
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	28	41	3	11	18	0	13
SALERNO	3	7	0	1	6	0	0
BARI	6	10	0	4	0	0	0
LECCE	1	1	0	1	0	0	0
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	3	6	1	1	1	0	4
TOTALE	41	65	4	18	25	0	17
AREA INSULARE							
PALERMO	0	0	0	0	0	0	0
MESSINA	2	4	1	0	3	0	5
CALTANIS.	1	8	8	0	0	0	0
CATANIA	2	6	0	4	2	0	0
CAGLIARI	2	2	0	1	1	0	1
SASSARI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7	20	9	5	6	0	6
R IEPILOGO							
NORD	37	48	17	15	16	0	18
CENTRO	18	20	4	7	7	0	7
SUD	41	65	4	18	25	0	17
ISOLE	7	20	9	5	6	0	6
TOT. NAZ.	103	153	34	45	54	0	48

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER UFFICIO GIUDIZIARIO - PERIODO: ANNO 1998

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	PRT	PRP	PRM	IPT	TRI	IPP	PTR	IPM	TRM	ASS	CAP	CAM	AAP	NUM. IND. E IMP.	MODI DI DEFINIZIONE PER NUMERO INDAGATI E IMPUTATI				
																ARCH.	DECRETO PENALE	CON- BANNA	PROSC. O ASSOL.	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE																				
TORINO	9	0	0	0	3	0	5	1	0	0	0	0	0	0	20	17	0	2	1	0
MILANO	14	7	6	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	12	1	1	1	1
BRESCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	6	0	4	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	10	9	0	0	0	1
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	0	0	2	0
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	33	9	12	0	5	0	5	1	0	0	0	1	0	0	52	42	1	3	4	2
AREA CENTRALE																				
FIRENZE	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	0
PERUGIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	3	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	2	0	2
R O M A	6	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	5	0	2	0	0
TOTALE	11	5	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	13	6	0	5	0	2
AREA MERIDIONALE																				
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	20	4	14	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	24	13	7	0	3	1
SALERNO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BARI	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	1	0	0	0	5
LECCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	0	0	0	0
TOTALE	24	6	16	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	35	19	7	0	3	6
AREA INSULARE																				
PALERMO	5	4	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	7	4	0	0	3	0
MESSINA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	6	2	1	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	0	7	4	0	2	1	0
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
TOTALE	13	8	1	0	0	1	0	2	0	0	0	1	0	0	17	11	0	2	4	0
R IEPILOGO																				
NORD	33	9	12	0	5	0	5	1	0	0	0	1	0	0	52	42	1	3	4	2
CENTRO	11	5	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	13	6	0	5	0	2
SUD	24	6	16	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	35	19	7	0	3	6
ISOLE	13	8	1	0	0	1	0	2	0	0	0	1	0	0	17	11	0	2	4	0
TOT. NAZ.	81	28	33	0	6	1	5	6	0	0	0	2	0	0	117	78	8	10	11	10

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 22.5.1978 N. 194

ANALISI PER TIPO DI REATO - PERIODO: ANNO 1998

DISTRETTI CORTE D'APPELLO	NUMERO PROCE- DIMEN- TI	NUMERO IMPUTATI e/o INDAGATI	IMPUTAZIONI CONTESTATE				
			17	18	19	21	ALTRO
AREA SETTENTRIONALE							
TORINO	9	20	13	4	3	0	0
MILANO	14	16	2	7	8	0	7
BRESCIA	0	0	0	0	0	0	0
TRENTO	0	0	0	0	0	0	0
VENEZIA	6	10	8	0	2	0	0
TRIESTE	0	0	0	0	0	0	0
GENOVA	4	6	4	2	0	0	3
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	33	52	27	13	13	0	10
AREA CENTRALE							
FIRENZE	2	2	1	0	1	0	1
PERUGIA	0	0	0	0	0	0	0
ANCONA	3	4	2	0	2	0	0
R O M A	6	7	0	5	0	1	1
TOTALE	11	13	3	5	3	1	2
AREA MERIDIONALE							
L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	0
CAMPOB.	0	0	0	0	0	0	0
NAPOLI	20	24	4	3	17	0	3
SALERNO	0	0	0	0	0	0	0
BARI	2	6	0	0	0	0	0
LECCE	0	0	0	0	0	0	0
POTENZA	0	0	0	0	0	0	0
CATANZ.	0	0	0	0	0	0	0
REGGIO C.	2	5	1	1	0	0	4
TOTALE	24	35	5	4	17	0	7
AREA INSULARE							
PALERMO	5	7	1	3	3	0	0
MESSINA	1	2	1	0	0	0	2
CALTANIS.	0	0	0	0	0	0	0
CATANIA	6	7	2	2	3	0	1
CAGLIARI	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	1	1	0	1	0	0	0
TOTALE	13	17	4	6	6	0	3
RIEPILOGO							
NORD	33	52	27	13	13	0	10
CENTRO	11	13	3	5	3	1	2
SUD	24	35	5	4	17	0	7
ISOLE	13	17	4	6	6	0	3
TOT. NAZ.	81	117	39	28	39	1	22

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA A/I

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
UFFICIO V - RICERCHE, DOCUMENTAZIONE E MONITORAGGIO

DISTRETTO DI ANCONA

ANNO 1998

U F F I C I O GIUDIZIARIO	PROC. PENALI PENDENTI E DEFINITI AI SENSI DEGLI ARTT. 17, 18 E 19 LEGGE 22.5.1978 N. 194				INDAGATI E/O IMPUTATI			STATO O ESITO DEL PROCEDIMENTO
	PEND. 31.12.97	PERV. NEL '98	DEF. NEL '98	PEND. 31.12.98	MEDICI	PARA MEDICI	ALTRO	
PRP MACERATA	1	0	1	0	1	0	1	Definito per altro
PRP MACERATA	1	0	0	1	2	0	3	Pendente
PRT MACERATA	0	1	0	1	1	0	0	Pendente
TRI MACERATA	1	0	0	1	1	0	0	Ud. 12.3.99
PTR ANCONA-OSIMO	1	0	0	1	0	0	1	Ud. 3.4.2002
PTR ASCOLI PICENO	1	0	0	1	1	1	0	Ud. 16.1.99
PTR ASCOLI PICENO	1	0	1	0	1	0	0	Sent. Patteggiamento
PTR ASCOLI PICENO	1	0	1	0	1	0	0	Sent. Condanna
PTR ASCOLI PICENO	1	0	0	1	2	0	0	Ud. 2.2.99
TOTALE	8	1	3	6	10	1	5	